



CAMMINANDO INSIEME

Parrocchia di San Martino Vescovo di Moniga del Garda (Bs)
Diocesi di Verona

foglio parrocchiale del 3 novembre 2019

SABATO 2 Commemorazione dei defunti

18.00 **S. Messa** Defunti: Giuseppe Dester,
fam. Coledan Gussago

DOMENICA 3 XXXI domenica

9.00 **S. Messa** Defunti: Giuseppa Baruffa
e Antonio Vezzola

11.00 **S. Messa** Defunti: Adriano e Lidia,
fam. Borin e Valentini

18.00 **S. Messa** Defunti: Felice, Genoveffa e Antonio

LUNEDI' 4 San Carlo Borromeo

8.30 **S. Messa** Defunti: Lena, Bortolo e Vittorio Bocolo

MARTEDI' 5

17.30 **S. Messa** Defunti: Emiliano Delai e Giuseppe Zaglio,
Giuseppe Micheli

MERCOLEDI' 6

8.30 **S. Messa** Defunti: Giuseppe, Carlo e Maria,
Claudio e Antonietta Baruffa

GIOVEDI' 7

15.00 **CATECHISMO medie**

18.00 **S. Messa**

20.30 **PREGHIERA con ADORAZIONE EUCARISTICA**
con le parrocchie della VALTENESI

VENERDI' 8 i santi della Chiesa Veronese

8.30 Lodi e Adorazione Eucaristica

15.30 preghiera e Adorazione Eucaristica

20.30 **S. Messa**

SABATO 9 Dedicazione basilica lateranense

8.30 Lodi e Adorazione Eucaristica

15.30 preghiera e Adorazione Eucaristica

18.00 **S. Messa**

DOMENICA 10 XXXII domenica

9.00 **S. Messa** Defunti: Giuseppa Baruffa
e Antonio Vezzola

10.15 **in piazza salute del sindaco**
inizio PROCESSIONE

11.00 **S.MESSA**
di SAN MARTINO patrono

12.30 **Pranzo in oratorio**

16.00 **CONCERTO**
per organo e cornetto in chiesa



18.00 **S. Messa**

commento Vangelo della XXXI domenica anno C
(dal Vangelo di Luca 19,1-10)

Zaccheo piccolo gigante

di don Giovanni Berti



“Guardare dall’alto al basso”, è la tipica espressione per dire superiorità rispetto a qualcun altro. Si può guardare dall’alto al basso anche se si è fisicamente più bassi dell’interlocutore, basta alzare il mento e con gli occhi far finta di essere più in alto. Lo si può fare anche con un sorriso, ribadendo così anche nella simpatia di sentirsi più in alto moralmente, socialmente, economicamente. È generalmente il bullo che fa così con il povero malcapitato che subisce la sottomissione con la complicità di altri che rimangono sempre sotto lo sguardo di superiorità. E non parlo solo di chi è in età infantile o adolescenziale, ma anche di un atteggiamento che coinvolge noi adulti nei rapporti tra di noi dentro la società, la chiesa, la nazione. E così arriviamo a costruire relazioni fatti di sottomessi e coloro che sottometto, di giudicati e giudici, di chi sta in basso e chi sta in alto.

Bello questo quadro che l’evangelista Luca ci offre nella città di Gerico. Nel quadro narrativo ci sono Gesù che passa in mezzo alla folla che lo acclama come predicatore e grande guaritore, e un piccolo uomo (in tutti i sensi) che si nasconde su un albero per poterlo vedere senza essere visto, non vuole essere visto da Gesù e dalla folla che lo odia.

Zaccheo sta in alto per comodità visiva, ma in questo modo sembra sintetizzare tutta la sua vita. E' un uomo arricchito con il furto e lo sfruttamento appoggiandosi al potere romano che serve. La ricchezza per il Vangelo è sempre un pericolo quando diventa accumulo a danno di altri o come forma di potere e chiusura. Zaccheo con la sua ricchezza "guarda dall'alto al basso" coloro che sfrutta e che raggira. Sull'albero poi si nasconde non solo da chi lo odia ma anche da Gesù dal quale forse non si vuol far coinvolgere, essendo un maestro che più volte ha condannato la ricchezza.

"Zaccheo, scendi subito!" è quello che gli dice Gesù che ha alzato lo sguardo verso di lui. È una scena potentemente simbolica, ci mostra infatti il Figlio di Dio che guarda dal basso verso l'alto e non teme di farsi vedere sottomesso dallo sguardo di Zaccheo. Gesù rivoluziona il modo di intendere Dio, rivelandoci uno sguardo sincero di relazione che rovescia il punto di vista della relazione con Dio. Mi piace davvero Gesù che guarda l'uomo dal basso verso l'alto, come farebbe il povero che tende la mano, come fa il bambino che si rivolge al genitore, come il malato dal suo letto verso il medico. Gesù guarda verso l'alto rimanendo però superiore nell'amore e non ha timore di mostrarlo. Gesù guarda anche me dal basso verso l'alto per smontare le mie pretese di superiorità e mostrarmi il vero punto di osservazione dell'amore. Zaccheo è invitato a scendere dal suo albero dove si nasconde e Gesù gli chiede di mettersi in gioco nella relazione di amicizia e discepolato con Lui e con il prossimo.

"Scendi subito perché io devo fermarmi a casa tua". Gesù ha nel suo progetto quello di entrare nella vita anche del più disperato degli uomini per poter cambiare questa vita e renderla piena di amore.

Andando da Zaccheo Gesù ora verrà guardato dall'alto verso il basso da tutti gli altri che lo giudicano. Ma Gesù non teme di perdere la faccia quando si tratta di donare la sua salvezza e dare occasioni di crescita umana e spirituale.

Zaccheo scende e cambia vita e cambia punto di vista sul prossimo. I suoi beni e le sue ricchezze sono ora condivise con i poveri e inizia per lui una vita di giustizia. Rimane ricco ma non più nascosto e piccolo moralmente. Il piccolo Zaccheo con l'incontro con Gesù che si era fatto più piccolo di lui mentre lo guarda dal basso, ora diventa un gigante della carità

e può guardare Gesù ne dal basso e neppure dall'alto ma dallo stesso piano, quello dell'amore.

Festa del Patrono di Moniga
SAN MARTINO



TUTTI SOTTO IL MANTELLO DELLA CARITÀ

PROGRAMMA delle celebrazioni 2019

Giovedì 7 novembre

20.30 **PREGHIERA con ADORAZIONE EUCARISTICA**
con le parrocchie
dell'Unità Pastorale della Valtenesi

Venerdì 8 novembre

8.30 - 12 **Iodi in Chiesa** e inizio preghiera
con l'Eucarestia

15.30-17.30 preghiera e adorazione

20.30 **Messa** in preparazione alla festa del patrono

Sabato 9 novembre

8.30 - 12 **Iodi in Chiesa** e inizio preghiera
con l'Eucarestia

15.30-17.30 preghiera e adorazione

18 **Messa prefestiva** della domenica

Domenica 10 novembre

SOLENNITA' DI SAN MARTINO

10.15 in piazza del paese
Saluto del sindaco
breve concerto della Banda di Polpenazze
PROCESSIONE con l'immagine del santo

11 **MESSA SOLENNE del PATRONO**

12.30 **PRANZO in Oratorio**
con il tradizionale **Spiedo bresciano**
(prenotazione in chiesa
e sul sito parrocchiale)

16 **CONCERTO** in chiesa
per **CORNETTO** e **ORGANO**

18 **Messa festiva**



ORARIO invernale fino al 29 marzo 2020

Messe feriali (da novembre a Pasqua nella cappellina dell'Oratorio sotto il condominio)

LUNEDÌ, MERCOLEDÌ e VENERDÌ **alle 8.30** / MARTEDÌ e GIOVEDÌ **alle 17.30** (con adorazione il giovedì alle 16.30)

Messe domenicali e festive

SABATO e i prefestivi **alle 18.00**

DOMENICA e festivi **alle 9, alle 11 e alle 18.00**

Il parroco è disponibile per la confessione il sabato dalle 16.30 alle 17.30